Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 80

«COL DUCE E PER IL DUCE»

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Domenica 2 aprile 1944 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75, sem. L. 38, trim. L. 20 — Col 7° numero Anno L. 87, sem. L. 44, trim. L. 23 — Estero: Anno il doppio — Un numero cent. 30. Arretrati cent. 50. Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Carducci 7, telefoni 1.18 e 8-60 — Spedizione in abbonamento postale

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 5 - Necrologie Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 6 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc., Lire 4 - Economici, vedi rubrica - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 e telefono 9-59 — MILANO, via Visalo 10 - Telefono 70-223

Elevate perdite inflitte al nemico nelle aspre battaglie del fronte orientale

Grandi vittorie tedesche nella lotta contro i traffici sul mare

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 1. aprile.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

La battaglia difensiva nel settore meridionale del fronte orientale continua con duri combattimenti al- l'ansa del Basso Bug ucraino e il Pruth, a sud ovest di Proscurov, presso Stanislau, attorno a Tarnopol e nella zona di Brodi. I bolscevichi hanno subito nuovamente alte perdite ed hanno perduto 38 carri armati e 29 cannoni. In questi combattimenti si sono particolarmente distinti la 254 Divisione di fanteria della Slesia, Sassonia e Marca Orientale al comando del tenente generale ... e la 278. Brigata di cannoni semoventi. Il comandante di un reggimento di granatieri, colonnello Philipp, si è segnalato per particolare valore.

Vicino e più a nord di Covel sono falliti tutti gli attacchi nemici. Contrattacchi delle nostre truppe hanno guadagnato terreno nonostante la crescente resistenza nemica. Tra il Niper e Tschaussi sono stati respinti forti attacchi locali dei sovietici e sono stati eliminati, in contrattacco, un punto d'infiltrazione dopo violenti combattimenti.

A sud di Plescau i sovietici sono passati all'attacco con forte appoggio di carri armati e velivoli da battaglia. I loro tentativi di sfondamento sono stati sventati in accaniti combattimenti con la distruzione di 18 carri armati nemici e sono state bloccate infiltrazioni locali.

In Italia sono fallite diverse puntate nemiche contro la parte orientale di Cassino. Truppe d'assalto hanno fatto saltare nidi di resistenza nemici e posizioni nemiche. Depositi di munizioni sono stati incendiati dalla nostra artiglieria.

Alcuni velivoli da molestia nemici hanno sorvolato, nelle ore serali del 31 marzo, la Germania occidentale.

Unità di sicurezza della Marina da guerra hanno respinto la notte scorsa davanti a Terschelling attacchi di siluranti britanniche contro un convoglio tedesco ed hanno danneggiato gravemente, in tale occasione, due delle quattro unità attaccanti. Altre unità di sicurezza hanno incendiato, davanti alla foce della Somme, due siluranti nemiche.

Nella lotta contro la flotta di rifornimento anglo-americana, la Marina da guerra e la «Luftwaffe» hanno affondato, nel mese di marzo, 29 navi mercantili per 160 mila tonnellate. Altre 31 navi per 176 mila tonnellate sono state danneggiate da bombe e siluri. Si può calcolare l'affondamento di molte di queste navi. Di unità da guerra nemiche sono stati affondati 23 cacciatorpediniere e unità di scorta, due sommergibili e 12 siluranti. Quattro cacciatorpediniere e 15 siluranti sono state danneggiate in parte così gravemente che si può calcolare la loro perdita.

La situazione

Sul fronte tra il Niper e Tschaussi i bolscevichi hanno continuato anche ieri, con ingenti forze, i loro sforzi di sfondamento durante tutto il giorno. A questo scopo essi hanno fatto affluire due fresche divisioni di fucilieri le quali si sono lanciate, dopo una larga preparazione a un fuoco tamburreggiante e con forze di fanteria, contro le linee tedesche. Dopo una lotta che si protrasse fino al tramonto ... e ne corso della quale al bolscevichi era riuscito di penetrare nelle linee tedesche, è stato possibile mantenere da parte dei difensori tedeschi il campo principale di combattimento.

Le perdite dei sovietici sono state quì straordinariamente alte. Davanti al settore del fronte di una sola Divisione tedesca sono stati contati più di 1800 morti.

Tra Ostrov e Pleskau i bolscevichi sono passati ieri, su largo fronte, in numerosi punti, all'attacco con forze alterne, le quali sono state tutte respinte già nell'avanzare.

Forti formazioni di apparecchi da battaglia tedeschi hanno attaccato più volte le posizioni delle batterie sovietiche al fronte della Narva con grande successo mettendone fuori combattimento parecchie. Cacciatori sovietici che si sono impegnati per difendersi contro gli aviatori da battaglia tedeschi, sono stati impegnati in combattimento dai cacciatori di scorta ...

... Nella zona sud-ovest di Proskurov i bolscevichi hanno fatto affluire nel corso della notte numerose nuove forze ... I gruppi da combattimento tedeschi hanno potuto però rendere ... Presso Brodi si sono nuovamente sviluppati violenti combattimenti ...

Contro Covel i sovietici, nel corso della notte scorsa, hanno fatto affluire nuove formazioni di carri armati e di armi pesanti ...

Sui fronti italiani non si sono avuti neanche ieri azioni di rilievo. Solo nel settore di Cassino le truppe tedesche hanno potuto ... Sulla testa di ponte di Nettuno truppe d'assalto tedesche hanno compiuto un'azione ad ovest della strada Aprilia - Anzio ...

... cani ma truppe dell'Empire, presso prestito dall'ottava armata britannica. Si tratta specialmente di indiani.

Negli ultimi 14 giorni sul fronte meridionale italiano sono stati distrutti, durante azioni di pattuglia, non meno di 43 carri armati nemici.

Sulla testa di ponte di Nettuno truppe d'assalto tedesche hanno compiuto un'azione ad ovest della strada Aprilia - Anzio, catturando prigionieri.

Batterie a lunga gittata tedesche hanno incendiato un deposito di carburante e vari magazzini di materiale bellico.

Come è stato ripetuto più volte, gli anglo-americani hanno rinforzato notevolmente le loro forze sulla testa di ponte. Tra l'altro, sono giunte due intere divisioni e sono state create nuove divisioni ... probabile una prossima offensiva nemica in questo settore.

Nave mercantile turca affondata nelle acque dell'Egeo

ISTANBUL, 1. aprile.

La nave mercantile «Crosa» appartenente all'amministrazione delle linee marittime dello Stato turco, è stata silurata ed affondata presso Capo Fossak (Egeo) da un sommergibile sconosciuto.

Si hanno per ora dall'Agenzia internazionale d'informazioni i seguenti particolari sull'affondamento:

Il 30 marzo truppe tedesche hanno osservato dalla costa nord-est dell'isola di Rodi, verso le ore 8.40 del mattino, un vascello, distante circa sei o sette miglia marine, colpito da un siluro, affondare ...

Secondo il comunicato turco, questo piroscafo è stato silurato da un sommergibile in collegamento con un velivolo di nazionalità sconosciuta.

Dopo l'occupazione del mare Egeo dalle forze armate tedesche, non c'è più traffico inglese o nemico in questo mare ...

Le difficoltà della marina americana per arruolare equipaggi

LISBONA, 1. aprile.

Il ministro nord-americano per la marina ha dichiarato che vi sono grandi difficoltà ad arruolare gli uomini necessari alla marina da guerra e mercantile.

Queste difficoltà aumenteranno ancora con il prolungarsi della guerra, dato che sempre maggiore sarà il bisogno di uomini delle due marine.

La sorte delle navi jugoslave

LISBONA, 1 aprile.

Secondo la stampa inglese il rappresentante di Tito a Londra ha compiuto un passo presso il governo britannico per chiedere che le navi jugoslave date dal Governo monarchico a noleggio alla Gran Bretagna per scopo di guerra, passino sotto il controllo del governo di Tito.

Gli inglesi hanno dichiarato che il governo di Tito non riconoscerà alcun impegno o trattato concluso dal governo emigrato.

Il nervosismo nelle Nazioni "alleate"

ANKARA, 1 aprile.

Il nervosismo che regna in Inghilterra e negli Stati Uniti offre lo spunto al deputato Sadek nel giornale «Akscian» per un articolo di fondo.

Il deputato si assai stupefatto che la critica al governo di Churchill costituisca il centro dell'interesse degli «alleati».

«Il ministro degli esteri nord-americano Hull — rileva Sadek — ...

Scambio di telegrammi tra Stoyai e Hitler

BERLINO, 1. aprile.

In occasione del cambiamento del Governo, il Presidente dei ministri e ministro degli Esteri ungherese Stoyai ha inviato a Hitler un telegramma assicurando che il Governo e il popolo ungherese sono decisi a continuare, nel cameratismo d'armi, la lotta contro il bolscevismo. Il Führer ha risposto con un cordiale telegramma.

Uno sfruttatore ebreo punito da Antonescu

BUCAREST, 1. aprile.

Uno sfruttatore ebreo è stato punito severamente dall'intervento personale del Maresciallo Antonescu. Egli aveva approfittato della situazione dei fuggiaschi romeni dai confini nord-orientali ed aveva chiesto per un unico trasporto da Glasi a Bucarest non meno di 3 milioni di ley. I due autocarri con i quali egli faceva questi loschi affari sono stati sequestrati e messi a disposizione dell'armata e l'ebreo stesso è stato chiuso in un campo di concentramento.

Due valorosi soldati caduti in combattimento

ROMA, 1. aprile.

Nella difesa di Roma è caduto il tenente di corvetta Paolo Sebastiani.

Volontario a vent'anni, era alfiere del Battaglione «Barbarigo».

Nel nome d'Italia e del Duce è caduto in combattimento, il 23 marzo, lo squadrista Giovanni Maltinti, Marcia su Roma, e volontario di guerra.

Il camerata Maltinti aveva sempre servito con assoluta fedeltà il Duce di cui aveva preso il trinomio «Credere, obbedire, combattere» quale norma della sua vita.

Quale sarebbe il secondo fronte nelle dichiarazioni di Arnold

LISBONA, 1. aprile.

Si ha da Washington, secondo quanto riferisce l'Agenzia «Reuter» che il generale Arnold, comandante dell'Aviazione americana, in occasione della proiezione di un film dedicato alle imprese delle fortezze volanti ha dichiarato fra l'altro: «I bombardamenti in massa contro l'Europa, non sono semplicemente i preliminari dell'invasione, essi costituiscono l'invasione stessa e per ciò il secondo fronte».

Malinconie britanniche

Un efficace quadro della situazione interna inglese

STOCCOLMA, 1. aprile.

Mac Donald Hastings ha tracciato un efficace quadro della situazione interna inglese:

«Se ci fosse un istituto «Gallup» in Gran Bretagna per raccogliere le impressioni della popolazione, si troverebbe che il 97 per cento del Paese è contro Churchill per i suoi progetti per il dopoguerra».

Ciò di cui maggiormente si preoccupa il popolo inglese è il problema delle abitazioni: «Siamo molto a corto di abitazioni in Inghilterra — ha detto Mac Donald Hastings — e da molto tempo. Si crede che alla fine della guerra mancheranno dai quattro ai cinque milioni di abitazioni».

Il Papa non parlerà alla Radio

ROMA, 1. aprile.

Si comunica dalla Città del Vaticano che contrariamente a quanto era stato annunciato il Papa non lancerà il messaggio radiofonico al mondo.

La guerra in India

I giapponesi in piena offensiva impegnati in durissimi combattimenti

STOCCOLMA, 1. aprile.

Il comunicato del Quartier Generale dell'ammiraglio Mountbatten reca che, nelle vicinanze di Ukhari, a nord-est della base britannica di Imphal, i giapponesi continuano ad avanzare e che nelle giornate del 30 e 31 marzo sono continuati, durissimi, i combattimenti nella regione montagnosa ad est di Kohina, a 65 chilometri a nord di Imphal.

Secondo quanto riferisce l'agenzia «Domei», a proposito dei combattimenti in corso nella provincia dello Shantung, nella Cina nord-orientale, le unità giapponesi continuano le operazioni di rastrellamento nel settore a nord di Pingtu.

Il nemico ha lasciato sul campo di battaglia un grande numero di morti e di feriti, oltre ad armi di ogni tipo.

Sotto il titolo «La minaccia sull'India» il giornale «New York Daily News» scrive: «Già tempo fa Churchill aveva detto di non essere stato nominato primo ministro per dirigere la liquidazione dell'Impero britannico. Per rafforzare questa dichiarazione Churchill ha voluto lanciare un'occhiata all'India. Non c'è dubbio che agenti nipponici sono all'opera in gran numero in India. Essi tentano di tutto per preparare l'invasione nipponica. La parola «L'Asia agli asiatici» trova una vasta eco in quelle regioni. La situazione vista da qui è molto più grave di quello che non traspare dai comunicati di Mountbatten e di Auchinlek. Se i giapponesi riusciranno a strappare l'India o solo una parte importante di essa all'impero britannico, il compito di riconquistare questo terreno sarebbe duro e lungo».

Retroscena e strascichi dopo il riconoscimento e Badoglio

STOCCOLMA, 1 aprile.

La stampa inglese commenta largamente l'articolo della *Isvestia* sulla situazione politica in Italia ed in generale cerca di gettare acqua sul fuoco.

Il *Times* ammette che non è il caso di cercare di giustificare l'operato di questo o quel governo, ma piuttosto di trovare i progetti adatti di una stabile linea di condotta. E' un fatto che il Governo sovietico inviò a Londra ed a Washington proposte nelle quali veniva chiesto il cambiamento urgente della base del regime di Badoglio. Tali proposte sono giunte a Londra dieci giorni fa. Una risposta dettagliata è stata consegnata all'ambasciatore sovietico a Londra, nel giorno in cui venne pubblicato l'articolo dell'*Isvestia*. Il *Times* cita le dichiarazioni di Churchill del 22 febbraio, con le quali il primo ministro aveva dichiarato che le Potenze potevano essere chiamate in causa se il governo di Badoglio fosse caduto per motivi puramente militari.

Da allora gli avvenimenti presero una nuova piega. Dopo il riconoscimento di Mosca, i capi del comunismo si dichiararono pronti a collaborare con questo. Anche altri uomini politici hanno assunto un atteggiamento più remissivo. Senza dubbio Churchill, nel suo discorso di febbraio ha creduto di parlare in nome di tutti gli «alleati». Il *Times* constata che gli «alleati» sono apertamente d'accordo sul progetto generale di un governo «alleato». La *Reuter* rileva che gli obbiettivi citati dall'articolo dell'*Isvestia* non offrono motivo alcuno di diversità fra gli «alleati».

Il «News Chronicle» scrive che non v'è alcuna ragione di prendere sul serio le critiche dell'«Isvestia», giacchè nessuna potenza «alleata» può sottrarsi al rimprovero di aver commesso degli errori nelle loro trattative con Badoglio. Da questi incidenti bisogna trarre l'insegnamento che i progetti europei non possono essere regolati a rate. E' giunto il momento di fare della commissione per l'Europa un'altra organizzazione con poteri tali da obbligare i rispettivi governi ad intervenire su questioni di particolare importanza.

Smuts succederebbe a Churchill

LISBONA, 1. aprile.

Si apprende da Washington che la rivista «Parade» prospetta la possibilità che il generale Smuts succeda a Churchill.

La «Parade» afferma, in proposito, che Smuts è magnificamente adatto per la carica di condottiero dell'impero britannico avendo egli già compiuto il suo tirocinio quando ha lavorato in seno al gabinetto durante l'assenza di Churchill.

Richieste sudafricane a Londra

STOCCOLMA, 1. aprile.

Tra Londra e la Città del Capo sono in corso nuove trattative a proposito della consegna richiesta dall'Unione Sud-Africana dei territori britannici del Bechuanaland, Basutoland e Svaziland. A Città del Capo si dichiara che l'Unione Sudafricana ha diritto su questi territori. L'amministrazione di Londra è oggi completamente sorpassata, ed essi appartengono geopoliticamente al Sud-Africa.

L'Unione Sud-africana sfrutta dunque le difficoltà, nelle quali si trova l'Inghilterra per ottenere l'adempimento dei suoi antichi desideri.

La guerra "psicologica,, di Roosevelt

LISBONA, 1. aprile.

Il presidente Roosevelt ha chiesto al Congresso lo stanziamento di 64 milioni di dollari per le spese del servizio di informazioni militari nel prossimo anno fiscale. Tale cifra segna un notevole aumento rispetto a quella dell'anno scorso.

Roosevelt ha affermato, in proposito, che l'aumento sarà destinato a sostenere la guerra «psicologica» sui fronti dell'Europa, del Mediterraneo, della Cina, della Birmania, dell'India e del Pacifico.

Le perdite americane

LISBONA, 1. aprile.

Dagli ulteriori rapporti, le perdite americane dell'Esercito e della Marina ammontano ad un totale di 173 mila 239 uomini, segnando cioè un aumento di 4 mila 947 in una settimana.

Il prossimo trasferimento del governo fantasma polacco

STOCCOLMA, 1. aprile.

Notizie da Londra informano che il Governo fantasma polacco lascerà presto Londra per stabilire la sua sede al Cairo.

Questo trasferimento viene messo in relazione agli attacchi aerei germanici effettuati sulla capitale inglese. La realtà è invece che il Governo britannico desidera liberarsi della sua presenza a Londra.

Bersaglieri volontari e alpini tedeschi picchiano sodo nel rastrellare le orde di Tito in Slovenia: un alt di pattuglia (Foto Luce: Filippini)

Tecnica e possibilità dei cacciatori notturni

BERLINO, 1. aprile.

La vittoriosa difesa notturna della «Luftwaffe» viene descritta dalla *Berliner Börsen Zeitung* nel suo lato tecnico.

«Per quanto sembri impossibile — scrive il giornale — mantenere sotto continua sorveglianza i bombardieri nemici, pure la tecnica tedesca ha trovato la soluzione, soluzione che è conosciuta solamente dai piloti notturni e dal personale degli apparati a terra.

Come si può addirittura pensare che il cacciatore notturno trovi nell'oscurità il nemico e lo insegua? La soluzione è data dalla tecnica della radio. La misura delle onde elettromagnetiche che perforano la notte e le nubi, trovano il nemico e ci riportano la notizia: è il segreto di questa difesa.

Una stazione trasmittente invia impulsi elettromagnetici in cielo. Se questi incontrano un velivolo, ritornano come una eco a una speciale stazione ricevente. Il tempo passato dalla trasmissione alla ricezione dà la lontananza del velivolo.

Questo vale per il personale di terra. Come però riesce il cacciatore notturno in volo a trovare il nemico? La tecnica ha dato anche questa possibilità congiungendo il cacciatore notturno con gli apparati a terra.

In ogni modo ogni velivolo è anche dotato di un apparato di misura che funziona nello stesso modo già descritto e che rende possibile al pilota di trovare da solo il bombardiere. Nessun velivolo nemico può perciò avvicinarsi senza venire scoperto. Dalla sua partenza fino al suo atterraggio, ogni singolo velivolo è sottoposto a una severa sorveglianza ed incontra dappertutto la difesa tedesca. L'importanza di questi apparati segreti è enorme, e non è sfuggita al nemico. Non è perciò strano se i tecnici di Washington e di Londra rivolgono la loro attenzione alla difesa tedesca e cercano mezzi per poter contrapporre altri metodi.

Il fatto che la difesa antiaerea segnala un crescendo dei suoi successi, mostra che la tecnica tedesca è superiore a quella nemica.

Due incursori abbattuti nel cielo del Lazio

ROMA, 1. aprile.

Aerei anglo-americani che hanno stamane compiuto azioni di mitragliamento nei dintorni di Roma, sono stati attaccati dalla caccia germanica che ne ha abbattuti due.

Vittime e danni in un attacco contro Sciaffusa

Le proteste del Governo svizzero

BERNA, 1. aprile.

Nella ospitale Svizzera, la cittadinanza è stata informata dell'attacco aereo condotto da velivoli americani contro Sciaffusa, da edizioni straordinarie del quotidiano *Fund*, il quale mette in rilievo, a grandi caratteri, i danni e le numerose vittime causate dal bombardamento, facendo soprattutto risaltare l'incendio dell'antico museo di Sciaffusa con i suoi ricchi tesori.

Il giornale informa che i pompieri tentano di domare le fiamme con un lavoro febbrile e instancabile, cui partecipa tutto il personale disponibile. Il Capo del dipartimento militare, consigliere Cabolt, si è recato sul luogo della incursione.

Si apprende, inoltre, che il Governo svizzero prenderà posizione sull'accaduto immediatamente dopo aver ricevuto un rapporto dettagliato sui danni subiti, per cui saranno richieste adeguate riparazioni.

Sempre sul bombardamento di Sciaffuse, il *Berner Tagblatt* scrive: «Testimoni oculari provenienti dalla città sinistrata, affermano che le vittime ammontano a 140. Davanti allo sportello dei biglietti della stazione ferroviaria sono state uccise 20 persone. Una bomba è caduta nella piazza del mercato presso la quale si trovano il teatro municipale e il museo, causando numerose vittime».

Sorprese del nemico

Come dovrebbe esser l'Italia e come la trovano gli invasori

LISBONA, 1. aprile.

Un giornale americano, in una corrispondenza dall'Italia meridionale, scrive che i soldati americani sono rimasti meravigliati di trovare un'Italia diversa da quella che era stata loro descritta. Gli italiani, secondo questo giornale, non sono ignoranti, ma dimostrano una cultura superiore alla media dei soldati americani. Si era detto che le università italiane erano rare e riservate alle caste nobili, invece è risultato che esse sono numerose e che sono assai frequentate da tutte le categorie sociali.

Ma la propaganda della menzogna prepara altre sorprese agli americani.

Un reparto di paracadutisti dell'Aeronautica repubblicana giura fedeltà alla bandiera (Foto Luce: Cieri)

Collaborazione italo-tedesca nel settore dell'economia agricola europea

L'agricoltura italiana fa oggi più che mai parte del complesso agricolo europeo. La battaglia di produzione che essa ingaggerà non è che una campagna parziale nel quadro dell'economia bellica del continente.

Le esigenze che ad essa si pongono non risultano solo dal fabbisogno della popolazione italiana, ma sono oggi determinate, essenzialmente da quelle misure che l'economia bellica europea impone necessariamente all'agricoltura di ogni Paese. E' per questo che i consulenti e i tecnici agrari tedeschi non meno che sugli altri teatri di guerra accompagnano le truppe germaniche anche nel mezzogiorno. Le benemerenze di questi funzionari sono incontestabili, sebbene la loro comparsa e la loro attività non siano sempre conosciute dal pubblico. Nell'Oriente essi hanno svolto un'opera che fu decisiva per lo sfruttamento razionale di quelle terre. A migliaia essi furono impiegati nei Kolhoz, ossia nelle aziende collettivizzate appartenenti in passato ai contadini indipendenti, e nei Sovkolz, ossia nei poderi demaniali sovietici distrutti o rimasti privi di guida e mancanti di mano d'opera capace di iniziativa e di lavoro indipendente.

E' quindi evidente che, per quanto riguarda la zona orientale, i compiti di questi esperti agrari furono in prima linea compiti di produzione e di direzione. Nell'assolvimento di questo compito essi rappresentavano in vaste zone delle retrovie l'unica autorità del Reich e dell'esercito, non solo nel campo amministrativo ed economico, ma anche in quello più propriamente militare. La categoria di questi benemeriti annovera centinaia di caduti.

Negli altri Paesi europei e specialmente in Italia, le condizioni sono alquanto diverse. L'Italia è uno dei Paesi agricoli più sviluppati del mondo. Con un lavoro indefesso e con un impiego totalitario del fattore uomo i suoi rurali hanno sviluppato in tutto il Paese una forma di agricoltura di tenore elevatissimo e di rendimento tale che difficilmente se ne può immaginare uno più alto.

Nel quadro della politica economica della Nazione che per quanto riguarda l'agricoltura ebbe un decisivo impulso con la battaglia del grano iniziata nel 1926, il Duce ha indubbiamente raggiunto, mercè la diligenza, la capacità e la frugalità del contadino italiano, un tal grado di autarchia alimentare che, all'infuori della carne e dei grassi, poteva dirsi quasi perfetta.

La copertura quasi integrale del fabbisogno di grano, che ancora dopo la guerra mondiale doveva essere importato nella misura del 50 per cento, è un primato che si deve alle attivissime cure del Governo mussoliniano.

Anche oggi le tendenze della produzione sono sostanzialmente le stesse che hanno ispirato le campagne di Mussolini. Tuttavia nello stabilire i piani di coltivazione è opportuno tener conto dei desideri e dei punti di vista dell'Esercito tedesco, nonchè dell'economia complessiva dell'Europa; piani e punti di vista che vengono avanzati e patrocinati dai tecnici tedeschi che col loro consiglio assistono e coadiuvano le autorità italiane. E' da notare inoltre che la collaborazione dei funzionari dell'«Ufficio alimentazione e agricoltura» si rivela di giorno in giorno più benefica nella soluzione di parecchi nuovi problemi che si pongono all'agricoltura italiana in seguito alla situazione determinatasi nel Paese dopo l'invasione.

Più importanti ancora sono i compiti che si affacciano nel settore della disciplina del mercato, cioè a dire degli ammassi e della distribuzione dei prodotti agricoli. La disciplina del mercato non ha potuto ancora realizzare quel rigore e quella unità che in Germania assicurano da anni un approvvigionamento sufficiente e socialmente equo. Se per alcuni prodotti, come per esempio la frutta, la verdura e il vino, non si è proceduto al razionamento, ciò è comprensibile o poteva essere comprensibile, data una certa qual esuberanza dei medesimi. Ma anche in questo campo l'invasione ha provocato notevoli mutamenti. D'altronde, allo stato attuale delle cose, l'abbondanza che un Paese possa avere di un determinato prodotto non ne giustifica ancora il consumo indisciplinato e illimitato, specialmente ove si consideri che in altri Paesi dell'Europa per gli stessi prodotti si registrano sensibili penurie.

Perciò talune lacune che si riscontrano nella disciplina del mercato italiano sono da colmare attraverso nuovi e più opportuni provvedimenti annonari. Questo compito è tanto più difficile in quanto esso deve essere intrapreso dopo un periodo di tragica disorganizzazione.

Però già si avverte il lento avviarsi da questa situazione di indisciplina verso un ordine più ragionevole che trae il suo esempio dalla Germania. Da parecchi anni tecnici agrari tedeschi hanno assicurato alla Germania la disciplina del mercato. Essi conoscono tutte le questioni amministrative inerenti alla produzione: ognuno di essi, oltre che essere funzionario della Sezione alimentazione e agricoltura dell'amministrazione militare, consulente e rappresentante dell'esercito presso il Ministero dell'Agricoltura e presso gli uffici provinciali dell'approvvigionamento, è anche personalmente un «bauer» che conosce per esperienza immediata il mestiere.

Un immenso patrimonio di nozioni e di esperienze raccolto in Germania e in tutta l'Europa fa di questi uomini i migliori collaboratori e, se necessario, gli animatori dell'agricoltura italiana, in questo frangente critico. Essi vivono nell'ombra. Il loro numero è esiguo. Ma se prossimamente in Italia verranno eseguiti sopraluoghi per il controllo della coltivazione delle patate, se verranno fatti esatti rilievi del terreno per nuove coltivazioni, se la disciplina sugli ammassi verrà adeguata al raccolto reale, se verranno create speciali zone di raccolta del latte, onde incrementare la produzione del burro, se verranno fissate speciali zone per la coltivazione degli ortaggi e della frutta, se il movimento del bestiame verrà controllato e il sistema di distribuzione semplificato, se sorgeranno nelle maggiori città magazzini di vendita per l'approvvigionamento delle mense aziendali e se, finalmente, si potrà introdurre un listino dei prezzi adeguato alle possibilità di produzione e alle giuste esigenze dei commercianti e dei consumatori, ciò si dovrà soprattutto allo sforzo di adeguarsi al modello tedesco rappresentato qui in Italia dagli esponenti germanici dell'agricoltura. A essi non spetta comandare o decidere, o comunque ingerirsi nell'amministrazione interna dello Stato italiano, nè essi pretendono ciò. Non è loro compito assumersi la responsabilità dell'azione risolutiva che è di pertinenza dello Stato amico e che comprende innanzi tutto la disciplina dei produttori, dei grossisti e dei consumatori, disciplina che sola può rendere praticamente efficaci le misure e i provvedimenti di legge nell'ambito dell'attuale economia d'emergenza.

P. S.

Un altro delitto politico

Il giornalista Ather Capelli proditoriamente ucciso a Torino

TORINO, 1. aprile

Il giornalista Ather Capelli, condirettore della Gazzetta del Popolo, è stato proditoriamente assassinato sul portone di casa sua mentre rientrava dal quotidiano lavoro. Un individuo mascherato che lo attendeva gli ha scaricato addosso una pistola mitragliatrice mentre egli discendeva dall'automobile. Prima di spegnersi, Ather Capelli aveva ancora la forza di estrarre la rivoltella e di sparare contro l'aggressore, che riusciva però a fuggire. Anche l'autista è stato ferito.

Ather Capelli era nato a Ferrara il 31 ottobre 1902. Iscritto al Partito dal 1921, squadrista, marcia su Roma, volontario in A. O., ferito e invalido di guerra, appartenente a quella schiera di giovani che combattè a fianco di Guido Pallotta sulle colonne del periodico torinese «Vent'anni». Aveva accettato la direzione della «Gazzetta del Popolo» nel periodo difficile immediatamente successivo all'infausto 8 settembre; ed allorchè Ezio Maria Gray il 17 gennaio di quest'anno gli era succeduto, aveva continuato ad essere condirettore, assumendo contemporaneamente la direzione dell'«Illustrazione del Popolo».

La tragica fine di Ather Capelli, vittima dell'odio antifascista, ci addolora profondamente. Con lui è scomparso uno dei nostri migliori.

I colleghi della «Gazzetta del Popolo» ci sappiano partecipi al loro fiero lutto.

L'impresa di tre falsi agenti

Oltre un milione di lire rubato sotto gli occhi della padrona

MILANO, 1. aprile.

Stamane, poco prima di mezzogiorno, tre individui, qualificandosi per agenti di P. S. perquisivano in una via del centro l'abitazione privata del gioielliere siciliano Alfredo Denaro, trasferitosi a Milano, da Tripoli poco prima dell'occupazione della città da parte del nemico.

I tre falsi agenti, uno dei quali si è spacciato per commissario di P. S., esibendo alla moglie del gioielliere e a due signore, sue ospiti, una tessera falsa, si sono impadroniti di oltre un milione di lire.

Prima di dileguarsi, i tre malfattori rinchiudevano le tre signore in una stanza, ritardando così l'avvenuta denuncia.

Dopo l'eruzione del Vesuvio

Cinquantamila rurali lavorano per lo sgombero delle ceneri

LISBONA, 1. aprile.

Circa cinquantamila contadini, a quanto informa l'*Agenzia ufficiosa britannica*, stanno lavorando lungo le pendici orientali del Vesuvio per sgombrare dalle ceneri i loro campi ed orti.

I settori più colpiti sono stati quelli di Targuinia, San Giuseppe e Poggio Marina.

Notizie brevi da tutto il mondo

Il nuovo governo iraniano è stato costretto a dimettersi già dopo la sua prima seduta al Parlamento.

Dalla Palestina giungono continuamente notizie su un crescendo della guerriglia tra ebrei e arabi. Recentemente gli ebrei hanno rafforzato la loro organizzazione terroristica.

Il Commissario degli Interni degaullista ha dichiarato che da parte alleata non si constata alcun interesse a favorire gli italiani in Tunisia anche se essi sono antifascisti. Un deputato della Tunisia ha ammesso che le organizzazioni degli italiani antifascisti non godono di alcuna fiducia.

Più di 130 cinesi, in grande parte scolari, ed alcuni maestri, sono annegati nello Yangsekiang. Essi si trovavano a bordo di una nave che si è incagliata.

La produzione di oro nell'Africa del Sud è diminuita in questi ultimi tempi a causa della guerra. E' previsto per il prossimo avvenire una ulteriore diminuzione.

Lo sciopero nelle miniere dello Yorkshire va nuovamente estendendosi. Ben settanta miniere hanno sospeso il lavoro ed il numero degli scioperanti è salito a 90 mila.

Il Governo turco ha chiesto al Parlamento l'approvazione di un nuovo credito straordinario militare per l'ammontare di 65 milioni di sterline turche.

Il cattivo tempo continua in Turchia con tempeste di neve ed allagamenti. Il fiume Persuk ha straripato, sommergendo alcuni quartieri della città di Tekiahechir. Si sono avute perdite anche fra gli abitanti.

E' stato venduto a Londra per conto di New York un ritratto di Manet «Le Petit Longe» per 925.000 lire ed un quadro di Gauguin per 1.345.000 lire. In questo modo anche le collezioni artistiche inglesi emigrano una dopo l'altra in America.

10 mila meccanici hanno iniziato lo sciopero nell'Inghilterra nord-occidentale e nella Scozia occidentale.

E' morto, nel pomeriggio di ieri, in una clinica di Berna, in seguito ad una malattia di cuore, l'ammiraglio Bard, ambasciatore francese in Svizzera. L'ambasciatore Francesco Bard rappresentava il governo di Pétain a Berna dal 10 luglio 1942.

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 25, 1 p. Tel 8.11 e 5.39

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 5.39

Importazione e distribuzione di macchine agricole

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che con Decreto Interministeriale del 1. febbraio 1944 è stata disciplinata la produzione, l'importazione e la distribuzione delle macchine, degli strumenti e degli attrezzi agricoli.

Dalla data di pubblicazione del Decreto, anche i materiali metallici, assegnati ed approvvigionati per la produzione di macchine, strumenti ed attrezzi agricoli, compresi le scorte, sono vincolati al Ministero e l'impiego in base al piano annuale compilato in base ad intese con i Ministeri competenti.

Il Decreto prescrive all'articolo 3 l'obbligo della denuncia dei prodotti stessi e dei materiali metallici. La denuncia deve essere presentata al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa su carta libera; potrà opportunamente essere presentata in duplice copia, perchè una possa essere ritirata come ricevuta.

Nei successivi articoli il Decreto disciplina la distribuzione delle macchine, degli strumenti e degli attrezzi e loro parti nonchè dei pezzi di ricambio ed accessori, demandandola alla Federazione italiana dei Consorzi agrari che può avvalersi, per le vendite, di ditte commerciali che operano come suoi agenti.

La distribuzione di determinati articoli risultanti da apposito elenco allegato al Decreto è effettuata sulla base delle disponibilità esistenti e dietro motivata richiesta presentata su carta libera dagli interessati al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, competente per territorio, che decide sentito il conforme avviso del Comitato provinciale dell'agricoltura.

E' fatto obbligo all'acquirente di nuove macchine, strumenti, attrezzi agricoli e loro parti, nonchè di pezzi di ricambio ed accessori di versare il corrispondente materiale fuori uso, salvo le deroghe che saranno consentite, previa richiesta, dal Comitato provinciale dell'agricoltura.

Per i controlli del caso viene prescritto che le ditte produttrici e distributrici dei materiali formanti oggetto del Decreto tengano uno speciale registro di carico e scarico, che dovrà essere vistato e numerato dal Consiglio provinciale dell'Economia corporativa.

Divieto di abbattimento dei gelsi

Anche dopo l'emanazione del recente decreto prefettizio, che vieta in modo assoluto l'abbattimento e le potatura invernale dei gelsi, si notano qua e là degli agricoltori che, contrariamente alle disposizioni vigenti, continuano ad abbattere gelsi senza avere prima ottenuta la prescritta autorizzazione.

Si ritiene pertanto opportuno richiamare l'attenzione delle Commissioni comunali di vigilanza sull'abbattimento dei gelsi, nonchè quella di tutti gli organi preposti, affinchè l'azione di repressione sia intensificata al massimo, segnalando gli eventuali colpevoli nei confronti dei quali saranno applicate le vigenti sanzioni di legge richiamate nel citato decreto prefettizio.

Fagioli da seme in distribuzione

Da domani, lunedì 3 aprile, sono in vendita presso la ditta Carlotto di Gorizia, fagioli da seme di diverse varietà. I buoni relativi vanno ritirati presso l'Ufficio comunale accertamenti agricoli, via Garibaldi n. 18. Per le varietà mangiatutto non esiste l'obbligo del buono fino a kg. 2.

I prezzi dei fagioli da seme sono i seguenti: L. 12 al kg. al dettaglio per tutte le varietà escluse quelle mangiatutto che sono messe in vendita a lire 16, i cornetti nani e lire 22 le rampicanti.

Tra pochi giorni saranno in distribuzione i fagioli anche nei Comuni di Gradisca, Romans, Mariano e Cormons e i relativi prezzi e istruzioni saranno comunicati tempestivamente attraverso la stampa locale.

Le odierne funzioni alla Metrolitana

In occasione della festa delle Palme, oggi alla Metropolitana le sacre funzioni osserveranno il seguente orario: ore 7.30, Messa con comunione generale per gli uomini e i giovani; ore 8., Ore canoniche; ore 8.30, benedizione delle Palme e processione, assistenza solenne alla Messa, canto del Passio, esposizione del Sacramento e inizio delle Quarant'ore; ore 16, vespro, compieta, mattutino e lodi; ore 17, predica canto del Miserere, benedizione eucaristica e riposizione.

Ecco lo speciale programma di musica sacra che verrà svolto durante le funzioni della Settimana Santa:

Domenica delle Palme: Alla benedizione degli ulivi e processione: canto gregoriano. Alla Messa: Kyrie, Sanctus, Agnus Dei, di Perosi a 3 pari; Passio di Quadrflieg a 3 pari; Credo in gregoriano — Uffici delle tenebre: Responsori del I e II Notturno in canto tradizionale; III Notturno di Amatucci a 3 dispari; Miserere di Primri a 3 pari.

Giovedì Santo: a Messa: Kyrie e Gloria della Messa Jucunda di Vittadini a 3 pari; Credo I gregoriano.

Venerdì Santo: Messa dei presantificati: Passio a 3 pari di Quadflieg, Popule meus di Da Vittoria.

Sabato Santo: a Messa: Gloria e Sanctus di Perosi a 3 dispari.

Domenica di Pasqua: a Messa: Ecce Sacerdos magnus di Perosi a 4 dispari; proprium in gregoriano; Messa Eucaristica di Perosi a 4 dispari. Ai Vesperi: Antifone e Salmi in gregoriano; Magnificat a 4 dispari di Perosi. Tantum ergo e Mottetto di Perosi.

Pel gregoriano: coro del Seminario, diretto da mons. Dalla Tolla. Pel figurato: coro della Metropolitana, diretto dal maestro don Tonutti.

La grave caduta di un boscaiolo

Salito sopra un carro per scaricare delle legna che aveva raccolto in un bosco, l'agricoltore Fortunato Coizotti di Michele, di 38 anni, domiciliato a Vertoiba, metteva un piede in fallo e cadeva a terra.

Nella caduta riportava la frattura della spalla sinistra per cui, i familiari dovettero richiedere l'intervento della Croce Verde e farlo trasportare all'Ospedale di via Brigata Pavia. Guarirà in 40 giorni, salvo complicazioni.

P.F.R.

Federazione dei Fasci Repubblicani

Connazionali delle terre invase che inviano saluti ai loro cari

Alberghi Costantino; Lucarelli Giuseppina; Lucarelli Domenico; Alberghi Sibillino; Alberghi Domenico; Gesù Benedetto; Festa Michele; Mostetta Claudio; Festa Flaminio; Locarelli Carmelo; Dal Conte Luisa; Terre Luigi; De Carlo Donato De Carlo Raffaele; Del Conte Aurora; Dal Conte Maria; Dal Conte Peppino; Manfredini Domenico; Pittello Pasquale; Bonaiuto Antonio; Ella Maria; Tarantini Luigi; Valentini Renato; Pampini Ermese; Celestini Ercole; Rentini Silvana; Borgheri Cesare; Lattanzi Viti; Russi Filippo; La Regola Lorenzo; Russo Giovanni; Assenza Maria; D'Angeli Omero; Bozzo Gianna; De Benedettis Francesco; Sassetti Gino; De Benedettis Luigi; Narrone Michele; Patti Anna; Palazzi Dominiano; Bragoni Mario; Giuliani Antonietta; Panigale Felice; De Felis Enzo; De Renzo Teresina; Puccinelli Bartolomeo; Caporale Antonietta; Rossi Carmelo; Domenici Salvatore; Pullione Giuseppe; Diotallevi Lucrezia; Biancone Luigi; Stefani Carlo; Stefani Stefania; Carretelli Concetta; Gerano Graziosa; Citerame Antonio; Puccinelli Giovanni; Luzzi Libero; Puiani Giuseppe; Danlico Enrico; Nardelli Amedeo; Morici Leonardo; Catullo Franca; Totelli Cornelia; Frottola Umberto; Lanzani Ciro; Maracci Maria; Cominelli Maria; Pesanti Elena; Bellotti Vincenzo; Nennella Ciro; Nennella Lina; Fin Arcangelo; Piccoli Paqualino; Socchielli Mino; Flamini Carmela; Lucati Celestino; Lanzani Adele; Sacripante Pasquale; Dall'Olio Giuseppe; Bellotti Maria; Galvoni Giuseppe; Cerani Emma; Contadini Rosa; Fogarese Giovanni; Milite Raffaele; Anelli Gino; Statores Guido; Camposano Carmelo; Camposano Carla; Angelilli Raffaele, Maria, Matteo; Giorgi Giuseppina; Donaudio Francesco; Buon Costantini Teresa; Cicciarella Rosa; Lupo Anna; Pazienza Giovanni.

Imposta Generale sull'entrata per il commercio delle uova

L'Unione commercianti comunica: Con circolare 33170 del 25 febbraio u. s. il Ministero delle Finanze — Direzione Generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, d'intesa con le Associazioni sindacali competenti, ha dichiarato quanto segue:

«Ferme restando tutte le altre diverse disposizioni, la quota fissa d'imposta sull'entrata comprensiva della relativa addizionale straordinaria di guerra, stabilita per il commercio delle uova in ragione di lire 0.60 per dozzina (paragrafo I, lettera A, n. 2 della circolare 2 luglio 1943, n. 65390) è elevata a L. 1 per il periodo relativo ai mesi di gennaio e febbraio 1944, ed a L. 1.40 a decorrere dal 1° marzo 1944.

Gli interessati dovranno regolarizzare i documenti emessi nel detto periodo gennaio - febbraio 1944, mediante corresponsione della maggiore imposta dovuta, entro il 30 aprile 1944, senza conseguenze penali».

Il sapone da bucato sarà distribuito in settimana

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che nel corso della prossima settimana avrà inizio la distribuzione del sapone da bucato, confezionato con un contenuto grasso del 30 per cento anzichè del 17 per cento quale era finora.

In considerazione della mancata distribuzione per il decorso mese di marzo dovuta a cause contingenti, le razione individuale per i privati consumatori viene portata, per il corrente mese di aprile, a gr. 300 per persona, prelevabili con la relativa cedola della carta annonaria per il mese di aprile.

Il sapone verrà posto in vendita in pezzature da gr. 300.

Infortunio ciclistico

Mentre percorreva in bicicletta la via Officine, diretto alla propria abitazione, il 24enne Bruno Semprini di Giuseppe, residente in via S. Gabriele 16, per un improvviso scarto della ruota anteriore perdeva ad un tratto l'equilibrio e finiva a terra, riportando contusioni alla schiena e alle gambe. Soccorso dalla Croce Verde, è stato trasportato all'Ospedale civile, e ivi ricoverato nel reparto di turno, con prognosi di venti giorni.

La grave caduta di una ottuagenaria

In seguito ad una caduta sull'impiantito della cucina della propria abitazione è stata trasportata all'ospedale civile la casalinga Maria Fornasarig ved Vidal fu Giuseppe di 84 anni, domiciliata in riva Piazzutta 11, alla quale i medici hanno riscontrato la frattura del femore destro, lesione guaribile in due mesi circa, salvo complicazioni.

Una ferita infetta

E' stata ricoverata all'ospedale e giudicata guaribile in venti giorni la ventisettenne Emma Gerin fu Giovanni, di Villesse, la quale feritasi tempo addietro al piede sinistro con un attrezzo agricolo; non si era curata di farsi medicare, per cui, sopravvenuta una infezione, si decideva appena ieri a ricorrere alle cure dei sanitari.

Due biciclette rubate

Il commesso Giuseppe Feriancic, di 49 anni, domiciliato in via Cipriani 25, si era recato l'altra sera verso le ore 19, a far visita ad una famiglia di conoscenti che abita in corso Mutti 2. Depositò la propria bicicletta, una fiammante «Dei» del valore di circa 6 mila lire, nel cortile dello stabile quando ritornò per prenderla, una amara sorpresa lo attendeva: la bicicletta non c'era più: ignoti, approfittando della sua assenza, dopo aver forzato il lucchetto di sicurezza se n'erano impadroniti allontanandosi quindi indisturbati.

Anche la casalinga Italia Marcellossi, di 55 anni, abitante in viale XX settembre 21, è stata derubata della propria bicicletta lasciata momentaneamente incustodita all'esterno del mercato coperto di via Oberdan. I furti sono stati denunciati alla Polizia.

PROSPETTIVE GORIZIANE

Piazza Edmondo De Amicis

(Disegno di G. Maini)

Il secolo XVIII segna per Gorizia un rifiorire rigoglioso della vita cittadina, dei commerci, delle industrie e delle arti. Con il progredire della città sorgono nuove vie e nuove piazze. L'attuale piazza de Amicis apre a traffici e i commerci alle vallate del medio ed alto Isonzo promuovendo e creando altre necessità. Sotto questo impulso l'edilizia si sviluppa abbellendo di nuove costruzioni la città. Sorge così nel 1733 quel gioiello di architettura edilizia che è il palazzo d'Attems disegnato e costruito dall'architetto goriziano Nicolò Pacassi, divenuto in seguito celebre anche per la collaborazione offerta alla costruzione dello Schönbrunn di Vienna. Nel palazzo d'Attems di piazza Amicis la costruzione dimostra chiaramente quale architetto di ingegno fosse il Pacassi. La sua arte maestosa si impronta al grande stile, il quale stile è lo stesso che si andò formando nei palazzi veneziani della terraferma dal sei al settecento. Ed è architettura di origine schiettamente italiana, rappresentante del grande stile barocco. Forse qualche cosa di meno facile e meno gaio del cicaleccio veneziano, ma pur sempre il dialetto veneto, quello che a Gorizia tutti, senza distinzione, parlavano, i nobili compresi. Passato di proprietà dell'Amministrazione provinciale, attualmente il palazzo d'Attems ospita un interessante Museo di guerra, uno dei più suggestivi d'Italia.

Lo spettacolo di stamane al Teatro Verdi

Prezzo d'ingresso: un libro

Vivamente atteso è lo spettacolo annunciato per stamane alle ore 10.30 al Teatro Verdi con il concorso della Compagnia del Dopolavoro n. 6, diretta da Rocco D'Assunta. Come è noto il prezzo d'ingresso a teatro è stato fissato in un libro di amena lettura in lingua italiana o tedesca. I libri raccolti saranno destinati ai nostri soldati ed a quelli germanici, degenti nei varii ospedali militari della nostra città.

Curioso fenomeno matereologico

Una nevicata... da 1° aprile

Il violento temporale di ieri notte, è stato accompagnato da un furioso quanto interessante fenomeno matereologico e precisamente da una grandine minutissima caduta in grande abbondanza tanto da sembrare neve. Una nevicata quindi, da primo di aprile.

Oltre che in città, la strana nevicata si è manifestata anche sulle colline circostanti nonchè su una vasta zona della piana friulana.

A mutare il caratteristico aspetto invernale in cui è apparsa ieri mattina la città, hanno pensato subito gli spazzini comunali, ripulendo le strade, le piazze ed i marciapiedi dallo strato della minutissima grandine caduta durante la notte; più tardi ci ha pensato anche il sole con i suoi tepidi raggi primaverili.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria di Enzo Vida, il suo maestro e i condiscepoli della classe III A della Scuola «V. Fumagalli» hanno offerto lire 150 alla Conferenze di S. Vincenzo per i poveri della parrocchia di Piazzutta.

Cronaca di Cormòns

Le funzioni della settimana santa in Duomo

Diamo qui appresso gli orari delle funzioni che si svolgeranno nell'Arcipretale durante la settimana santa:

Domenica delle Palme: ore 10.30 benedizione delle Palme, poi Santa Messa con il canto del Passio; ore 15 esposizione del Santissimo per le «40 ore»; ore 16.30 canto del «Miserere» con al seguito la predica quaresimale.

Lunedì e martedì santo: ore 6.30 esposizione del Santissimo con al seguito l'officiatura di una santa Messa; ore 19.30 canto del «Miserere» e predica quaresimale.

Mercoledì 5: ore 6.30 esposizione del Santissimo con celebrazione di Messa; ore 8.30 Messa e chiusura delle «40 ore»; ore 19.30 mattutino delle tenebre.

Giovedì 6: ore 7.30 santa Messa, processione al Santo Sepolcro; ore 18.30 mattutino delle tenebre; ore 19.30 «ora santa».

Venerdì 7: ore 7.30 Messa dei presantificati, adorazione della Croce; ore 15 morte di Cristo - adorazione; ore 17.30 mattutino delle tenebre; ore 18.30 procesione del venerdì santo; ore 19.30 predica.

Sabato 8: ore 7 benedizione del fuoco, del cero, canto delle Profezie, benedizione del Fonte battesimale, Messa dell'Alleluja.

Domenica di Pasqua: ore 7, 8.30 e 9.30 celebrazioni di sante Messe; ore 11 Messa solenne, ore 15 Vesperi solenni.

Lunedì dell'Angelo: ore 7 e 9.30 Messe; ore 11 Messa solenne.

Martedì 11 aprile: ore 8 in Duomo Messa solenne votiva al Santissimo Crocefisso.

Denuncia obbligatoria alveari

Il Consorzio apistico obbligatorio della provincia di Gorizia informa, che le denunce degli alveari vanno fatte entro la data del 15 aprile 1944 e presentate ai rispettivi comuni di origine. I possessori di alveari dovranno dichiarare sul la scheda da ritirare o presso i singoli comuni o presso l'Ufficio zona dell'U.P.F.A. di Cormòns, se trattasi di alveari razionali (o favo mobile) o di alveari rustici (o favo fisso). Analogamente indicheranno se l'allevamento è curato dai proprietari stessi oppure da altri in compartecipazione.

Avviso agli agricoltori

Per disposizione prefettizia tutti i coltivatori che conducono terreni di superficie superiore ai 2500 mq. sono obbligati a conferire all'ammasso chilogrammi quattro di fagioli secchi per ogni ettaro di coltura sarchiata (granoturco o patate). I trasgressori saranno deferiti all'autorità giudiziaria.

Prelevamento filo di ferro

Sono stati in questi giorni messi in distribuzione i buoni per il prelevamento di filo di ferro da adoperarsi per gli impianti di viticoltura. Pertanto coloro che a suo tempo provvidero alla prenotazione possono presentarsi all'Ufficio Zona di Cormòns dell'Unione agricoltori o presso recapiti di Gradisca d'Isonzo e Romans d'Isonzo nei giorni prestabiliti per ritirare i buoni predetti.

Per Cormòns, Capriva e Mariano del Friuli il filo di ferro viene distribuito presso l'Agenzia del Consorzio di Cormòns, per Farra, Gradisca e Sagrado d'Isonzo presso il magazzino del C.A.P. di Gradisca e presso il Consorzio agrario di Romans per i residenti in quel Comune.

Per i coltivatori di girasole

Non tutti gli agricoltori che hanno ricevuto l'invito di procedere alla coltura del girasole, hanno provveduto per il ritiro del seme, che deve avvenire entro il mese di marzo.

Ad evitare immediate sanzioni a carico degli inadempienti, precisiamo che il seme va ritirato subito presso le agenzie del Consorzio Agrario di Cormons per coloro che risiedono nei Comuni di Cormons, Capriva di Cormons e Mariano del Friuli; presso quello di Gradisca per quelli domiciliati a Farra, Sagrado e Gradisca d'Isonzo e presso quello di Romans d'Isonzo per coloro aventi sede in quel Comune.

Il costo del seme è stato stabilito in lire 12 al chilogramma.

Asta di fieni

Nel giorno di venerdì 7 aprile p. v. alle ore 11, presso il Municipio di Cormons seguirà una pubblica asta per la concessione dello sfalcio delle erbe crescenti sui fondi comunali.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria municipale.

Pro Ente di Assistenza

L'ing. Francesco Dormisch ha devoluto a favore dell'Ente Comunale di assistenza di Cormons la somma di lire 500 per onorare la memoria del sig. Edoardo Tomadin. Il presidente ringrazia.

Sullo schermo

Oggi dalle ore 14.30 in poi «Gelosia» con Luisa Ferida, Rolando Lupi, Elena Lareschi, Vanda Capodaglio, Elvira Betrone, Franco Coop Angelo Dessy, Anna Arena, D'Andrea d'Almaniera, Bella Starace, Salsati e Ruggero Ruggeri. Regia di F. M. Poggioli.

L'incontro più appassionante ed emotivo del campionato

Marini, ala destra dei grigio-rossi, la freccia che non perdona...

Abbiamo affacciato il capo fra le quinte grigio-rosse ed abbiamo chiesto fra l'altro di sapere qualcosa di preciso e di definitivo circa la formazione della squadra che oggi sarà impegnata nell'incontro più appassionante ed emotivo del campionato. Però non abbiamo raccolto che dati niente affatto impegnativi su cui riteniamo di non soffermarci, lasciando a Mian ed ai dirigenti di rivedere con tutta serenità qualche punto dei settori e provvedervi seconde le loro sempre vigili e zelantissime iniziative.

La notizia però che ci è stata ripetuta è quella che riflette il morale dei ragazzi di Mian. Ci viene così confermato che si trovano in vero e proprio stato di grazia che il gran parlare, ipotizzare, pronosticare che si va facendo in questa febbrile vigilia, rende sempre più sereno: possiamo anzi dire che più è ardente il «tifo» più quota prende il loro spirito. Poter quindi contare su un fattore così brillante e con tanta serena certezza è qualcosa che, se non autorizza nessuno a costruire ipotesi avventate e temerarie, induce però a pensare sempre più che i vicini avversari troveranno uno sbarramento monolitico che deve necessariamente render dura agli isontini la via del successo.

Per qualsiasi squadra è sempre un grave problema quello di giocare in casa altrui, ma questo problema diventa più arduo quando in esso gravitano fattori che discendono da un'amatissima ed ardente volontà di sbarrare il passo ad un'avversaria che marcia risolutamente verso il traguardo finale e che sa come una battuta di arresto può determinare il crollo di quelle speranze che furono le premesse ed il viatico della marcia vittoriosa.

...Germano Mian, il capitano dei grigio-rossi, colto dalla penna del nostro Castellani in uno dei suoi intensi raccoglimenti meditativi...

Lotta dunque aperta ed ardente quella di oggi, destinata ad incidere un ricordo di lunghissima durata nella storia del calcio regionale.

a. p.

SPORT

L'atteso incontro odierno fra la Pro Gorizia e la Cormonese

Pro Gorizia e Cormonese daranno oggi vita, nella cittadina friulana, ad un confronto che, giudicato dal fervore di attività che in questi giorni ha regnato nei due campi, sarà molto animato ed interessante. Ambedue le compagini si accingono a mettere in luce tutta la loro classe per poter uscire vittoriose dal campo. La più interessata a vincere è la Pro Gorizia, che non deve lasciarsi sfuggire di vista la seconda posizione della classifica; ma non meno decisa è la Cormonese a renderle dura la fatica. Ogni sorpresa è possibile e appunto dalla ferma decisione che regna in campo cormonese di far dimenticare la sconfitta del girone di andata potrebbe scaturire un risultato tale da sovvertire ogni pronostico. Gli azzurri saranno accompagnati da una numerosissima schiera di sostenitori che si apprestano ad incitarli e spronarli alla vittoria. Riusciranno essi a soddisfare l'attesa? C'è di mezzo una Cormonese pronta a mettere fuori le unghie e decisa a non cedere. Battere tale squadra significherebbe per i goriziani la via aperta per il successo finale.

Per i candidati ai concorsi e agli esami di Stato

VENEZIA, 1. aprile.

I candidati ai concorsi ed agli esami di Stato di italiano latino, storia e geografia nei ginnasi superiori, lettere classiche, nei licei, di chimica, merceologia e materie giuridiche ed economiche negli Istituti di ordine superiore tecnico, indetti con decreto ministeriale 28 dicembre 1942 dovranno comunicare il loro indirizzo, con indicazione del concorso al quale hanno preso parte al più vicino Provveditorato agli Studi entro il 18 aprile dell'anno in corso.

Alla medesima data viene prorogato il termine per le notificazioni del diritto da parte dei candidati ammessi alle prove orali, di cui al precedente comunicato del 29 febbraio ultimo scorso.

Gli esami di idoneità a procuratore legale

BRESCIA, 1. aprile.

Rendendosi conto delle particolari difficoltà del momento, il Ministero [illegible] comunica che, fermo restando il termine del 31 marzo corrente anno per la presentazione delle domande di ammissione alla sessione straordinaria di esami di idoneità alla professione di procuratore legale, i candidati potranno inviare a tutto il 10 aprile 1944-XXII i documenti che non avessero ancora potuto procurarsi.

Gradisca

Libri pro combattenti

Il Dopolavoro comunale di Gradisca si è fatto promotore di una nobile iniziativa [illegible]

Torneo di bocce a terne

Verso la metà di aprile, organizzato dal locale Dopolavoro comunale, verrà disputato a Gradisca un torneo di bocce a terne, con premi. Le partite saranno giuocate sui noti campi della «Trattoria Toso» in via Garibaldi. Il torneo sarà disputato secondo il regolamento provinciale.

Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA

1 aprile 1944 XXII

NATI	2
MORTI	2
MATRIMONI	0

Riassunto settimanale dello Stato Civile

NATI	13
MORTI	30
MATRIMONI	4

Bollettino dello Stato Civile dal 26 marzo al 1° aprile 1944

Nascite

Palenuro Edoardo; Cefarin Marian; Savelli Nives; Urai Maria; Sussi Silvano; Cumari...; Trampus Franco; Ciancio Maria; Marega Maria; Busolin Maria; Mauri Olga, Arcioni Danilo; Lombardo Annamaria.

Morti

Petrercic ved. Padovan Maria, di anni 60, casalinga.
Leban Francesco, di anni 84, pensionato.
Bergino ved. Rlavia Maddalena, di anni 78, agricola possidente.
Kovic in Jarec Maria, di anni 69, casalinga.
Gerri Carlo, di anni 31, insegnante.
Vido Matteo, di anni 18, pittore.
Devetta Paola Maria, di anni 19, cas.
Skok Giuseppe, di anni 80, contadino.
Piani ved. Dose Elena Dosolina, di anni 74, casalinga.
Valentincic Francesca.
Knez Regina, di anni 66, casalinga.
Klavcic Pietro, di anni 58, facchino.
Rapisarda Santo, di anni 24, barbiere.
Lo Valvo Rosario, di anni 22, murat.
Cernalogar Matteo, di anni 51, bracciante agricolo.
Gorlup ved. Makovec Martina, di anni 74, casalinga.
Cudia Giuseppe, di anni 23, falegname.
Makarovich Clementina, di anni 41, casalinga.
Cernigoi nata Valler Giustina, di anni 80, casalinga.
Godnic ved. Svara Maria, di anni 62, contadino.
Muscint Angelo, di anni 70, bracciante.
Cresta ved. Prati Luigia, di anni 58, casalinga.
Gatnik Maria Stefania, di anni 53, casalinga.
De Angeli Pietro, di anni 49, revisore tessuti.
Licen in Birsa Albina, di anni 25, contadina.
Collenzini Aurora, di anni 44, sarta.
Boris Berce, di anni 20, studente.
Leonardi Zeno, di anni 22, aviere.
Braz Francesco, di anni 43, ricoverato.
Cren Giovanni, di anni 72, sacerdote.

Pubblicazioni di matrimonio

Fiegl Mario, macchinista navale - Bossi Maria, ricamatrice.
Lovisutti Marcello, meccanico - Grion Giuseppina, infermiera.
Foladore Riccardo, bandaio - Rogelja Maria, casalinga.
Lupi Giuseppe, ferroviere - Kurat Luigia, casalinga.
Ledri Augusto Ciro, meccanico - Cuzzit Bruna, impiegata.
Brumat Stefano, calzolaio - Finat Maria, casalinga.

Matrimoni

Gerardi Giuseppe, rappresentante - Piani Lucia Orsola, casalinga.
Batti Ercole, impiegato - Klinkon Giuseppina, commessa.
Naretto Mario, meccanico - Nardin Maria, casalinga.
Ferrazzin Pietro, commerciante - Borgnoletti Irma, casalinga.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Martedì 28 marzo per incursione terroristica nemica su Marghera trovava tragica fine

Luisa Zoratti nata Ciattei

assieme ai figli

Luigino e Fernanda

Ne danno il triste annuncio, con il cuore straziato, il MARITO assieme alla figlia MIRELLA ed i PARENTI tutti.

Le esequie avranno luogo nella Chiesa di S. Marco in Chiavris, partendo da porta Gemona domenica 2 aprile alle ore 14.

Marghera Udine, 2 aprile 1944.

GUIDO VACCARONI e FAMIGLIA e ERMES RUGGERI e FAMIGLIA partecipano la morte della loro zia

Regina Ruggeri

di anni 76, insegnante a riposo

Medaglia d'oro della P. I.

I funerali seguiranno lunedì 3 aprile alle ore 8 antimeridiane partendo dalla Casa del Pensionato di via Pracchiuso.

Udine, 2 aprile 1944.

Alle ore 18 del giorno 13 marzo 1944, munito da conforti religiosi, chiudeva la sua esistenza terrena

Vincenzo Merlin

di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie CESIRA, i figli MARIO, NINI, VITTORIA e GIOVANNI, le nuore ETTA, GIANNA, MARIA e il genero VITTORINO GALLI e tutti FRATELLI e PARENTI. tutti i FRATELLI e PARENTI

I funerali avranno luogo oggi domenica, 2 aprile 1944, alle ore 14, partendo dall'Ospedale civile.

Latisana, li 1. aprile 1944.

Tribunale di Gorizia

Sentenza

Con sentenza 15-2-1944 venne dichiarato doversi presumere che l'ex militare Cabas Marco fu Marco, nato a Medea di Cormòns il 29-4-1876 ed ivi residente, sia morto in prigionia in Russia il 31 dicembre 1916.

Notaio Dr. Virgilio Gnot

Il giorno

Domenica 2 aprile
S. Abbondio

OSCURAMENTO
Principia alle ore 19.30 e termina alle ore 5.30.

COPRIFUOCO
Principia alle ore 22 e termina alle ore 5.

FARMACIE DI TURNO
Oggi le farmacie cittadine osserveranno il seguente turno: con servizio diurno e notturno Cristofoletti, piazza Vittoria 14, tel. 1.39; con servizio diurno (limitatamente dalle ore 8 alle 13) Urbani e Albanese, corso Muti 31, tel. 295.

STABILIMENTO BAGNI PUBBLICI
Orario ininterrotto dalle ore 7 alle 17. Dalle ore 8 alle 12, bagno a vapore per signore.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: Ossessione - Ore 15; ultima 19,15.
VITTORIA: L'uomo scambiato - Ore 14; ult. 19.30
CENTRALE: Cavalcate tra due mondi - Ore 14,30, ultima 19,30.